

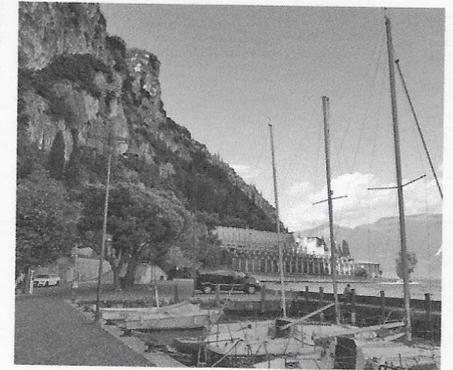
VENERDÌ 10 GIUGNO 2022

**ALTO GARDA Dopo Campione nel 2021 verrà realizzato un nuovo punto d'attracco**

## Metropolitana d'acqua avanti un passo alla volta

**A Tignale la prossima fermata per battelli di linea e charter turistici Lo scalo sarà pronto fra un anno e servirà anche l'anello ciclabile**

Dopo il nuovo approdo per i battelli a Campione inaugurato nel luglio 2021, un nuovo scalo è in arrivo sulla riviera dell'alto Garda: verrà realizzato sul delta del torrente Baes, a fianco della settecentesca limonaia al Prà de la Fam di Tignale. Il progetto, per un nuovo attracco delle unità di navigazione pubblica di linea e delle unità professionali di noleggio con conducente, è stato approvato dalla Giunta comunale di Tignale. La progettazione è affidata all'Autorità di Bacino che quantifica in 200 mila euro l'importo complessivo delle opere. Per il finanziamento il Comune di Tignale comparteciperà con la somma di 100 mila euro, mentre l'Autorità di bacino si impegnerà a chiedere alla Regione Lombardia un contributo di pari importo nell'ambito della programmazione regionale degli interventi sul demanio lacuale. Al termine delle opere, probabilmente per l'avvio della stagione 2023, lo scalo verrà gestito dal Comune e consentirà non solo l'approdo della Navigarda, ma anche dei battelli privati durante la stagione turistica. Un valore aggiunto per l'Ecomuseo della Limonaia, poco distante, che finalmente potrà incrementare, ricevendoli direttamente via lago, le visite nel settecentesco agrumeto, con la serra più estesa (e produttiva) di tutto il Garda. Con l'introduzione di nuovi scali, prende quindi sempre più sostanza il progetto di una futura «metropolitana d'acqua», per integrare l'ormai asfittica e per certi versi improponibile mobilità stradale della Riviera del Garda. L'idea è un sistema di navigazione agile, in grado di collegare in tempi rapidi le località costiere, soprattutto con tratte limitate ai paesi della stessa sponda del lago, potenziando le corse dei battelli. Secondo le stime di massima, il traffico sulla strada Gardesana potrebbe diminuire del 30%, laddove oggi centinaia di migliaia di persone si muovono contemporaneamente in un comprensorio circoscritto, che ormai non è più in grado di sopportare tutti gli arrivi stagionali. La Gardesana ha quasi un secolo di vita ed era stata pensata per il traffico dell'inizio del secolo scorso, non per sopportare questi numeri. Per ultimo, ma non per ultimo, lo scalo sarà inoltre utilissimo per bypassare dal lago con la bici l'ostico tratto di Gardesana da Gargnano al Pra de la Fam in attesa del completamento (semmai si farà proprio da queste parti) dell'anello ciclabile intorno al lago.



**Il nuovo scalo si farà a Tignale vicino all'Ecomuseo della Limonaia**



**L'idea è una maggior capillarità dei servizi di trasporto sull'acqua**

Metropolitana d'acqua avanti un passo alla volta

ALTO GARDA Dopo Campione nel 2021 verrà realizzato un nuovo punto d'attracco

VENERDÌ 10 GIUGNO 2022